

# Comune di Lavagna

## Relazione illustrativa

### Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE: 23 dicembre 2016 <b>DATA FIRMA CONTRATTO 30/12/2016</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>d.ssa Stefania Caviglia – Presidente dr Fabio Terrile - Componente arch. Massimo Beronio Componente d.ssa Lorella Cella – Componente (assente il 23/12/2016, presente il 30/12/2016)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle e presenti il 23/12/2016):</p> <p>SIND. <b>FP CGIL – Vincenza Denaro</b> SIND. <b>CISL FP (assente)</b> SIND. <b>UIL FPL (assente)</b> SIND. <b>DiCCAP (assente)</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor Enzo Lanata Signor Paolo Merciarì Signor Marco Rabaioli assenti altri componenti</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle e presenti il 30/12/2016, con riserva):</p> <p>SIND. <b>FP CGIL Vincenza Denaro</b></p> <p>1. SIND. <b>CISL FP Ilaria Tropiano</b> SIND. <b>UIL FPL Paolo Badalini</b> SIND. <b>DiCCAP Gino Frazuoli</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor Paolo Merciarì Signor Marco Rabaioli</p>

<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale non dirigente del Comune di Lavagna</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 27/12/2016 con verbale n. 24 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 11 del 22.08.2016
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera di Giunta n. 26/2016 in allegato al PTPC e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno 2014 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa al 2015 è in corso di redazione e quella dell'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

---

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2016 con la costituzione del Fondo il dirigente Segretario generale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 276.815,87, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Indennità di maneggio valori specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.928,35

Viene ripreso il testo del contratto siglato il 14/10/2015 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori. L'erogazione del 2016 avrà a riferimento i rendiconti 2015. L'erogazione avrà luogo anche per il 2013/14/15.

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

*Art. 36 CCNL 14.9.2000*

*1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.*

*2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.*

2. Incentivazione legata a nuovi servizi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.5 parte variabile (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 10.000,00

Si richiama quanto disposto con DGC n. 49/2016 (riparto art. 208 Cds)

3. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 7.709,00.

Le parti concordano inoltre i criteri relativi all'aggiornamneto del Regolamento comunale ai sensi dell'art. 113 del Dlgs. 50/2016.

4. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 1.234,34

*Art. 14 comma 5 CCNL 1.4.1999*

*5. E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.*

5. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 67.532,02

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

*Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli.*

6. viene acclarato che l'indennità di rischio spettante al personale avente diritto non erogata nel 2013/2015 sarà erogata a gennaio 2017, ed è dovuta anche al personale nel frattempo cessato dal servizio (2013/2016).
7. stante l'indisponibilità di fondi non potrà essere erogata la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>209.212,44</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	41.076,91
Indennità educatori asilo nido	3.514,18
fondo per le posizioni organizzative	23.012,34
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>276.815,87</b>

Indennità di turno	35.886,63
Rischio	8.363,70
Maneggio valori	1.928,35
Reperibilità	5,99
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 parte variabile	1
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>56.184,67</b>
<b>Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16</b>	<b>7.709,00</b>
<b>Lettera K) primo comma art.15 RIF - ISTAT</b>	<b>1.234,34</b>
<b>Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)</b>	<b>67.532,02</b>
<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>76.475,36</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>409.475,90</b>

**c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI del 14/10/2015 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di rischio

CCDI del 14/10/2015 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di maneggio valori

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 209.212,44

Non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali

2. Retribuzione di posizione e di risultato non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. c CCNL 1.4.1999*) € 23.012,34

Stante l'indisponibilità di fondi non potrà essere erogata la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative.

3. Indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 35.886,63

4. Indennità di rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 8.363,70

5. Indennità di reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 5,99

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009: DGC n. 436 del 14/10/2010

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - *progressioni orizzontali* – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2016 **non** sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 11 del 22.08.2016 è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Tale piano era stato validato dall'organo di valutazione con il Verbale del 28/07/2016

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla .

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale di Polizia Municipale interessato ai progetti finanziati con l'art. 208 CdS (DGC 49/2016). Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

In autotutela l'Amministrazione ha deciso effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

tale attività è stata effettuata in continuità con la verifica avviata con nota del Segretario Generale D.ssa Concetta Orlando (prot. n. 31501 del 22/11/2012) con la quale si disponeva “... nel prosieguo si chiede alla Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi di staff nella materia del salario accessorio, una maggiore completezza istruttoria, un accurato esame delle norme e degli orientamenti Aran, della Corte dei Conti e della restante giurisprudenza, della prassi ministeriale con particolare riguardo alla Ragioneria dello Stato” una ricostruzione a ritroso del Fondo del salario accessorio. Conseguentemente l’ufficio risorse umane, con il coordinamento del Segretario Generale ha proceduto alla ricostruzione del fondo del salario accessorio per gli anni 1994 – 2012.

in esito a tale complessa attività di revisione venne accertato che il fondo accessorio del personale di comparto andava rettificato in diminuzione, avendo rilevato errori materiali nella costituzione delle risorse decentrate, le cui risultanze sono evidenziate nella precedente determinazione dirigenziale del Segretario generale n. 10 in data 14/04/2016.

Successivamente con determinazione dirigenziale Segretario generale n.284 del 09/05/2016 avente ad oggetto:"Ricostituzione del fondo delle risorse decentrate anni 2010 e 2015 incluse risorse variabili di cui alla lettera k e 15 comma 5 – rideterminazione tagli di 78/2010 di cui alla determinazione Reg. di Settore n. 10 del 14/04/2016”, è risultato che è necessario recuperare un errato maggior stanziamento di euro 1.111.892,70 relativamente alla ricostruzione 1994-2012.

Si rammenta che con Delibera di Giunta comunale n. 40 in data 31/03/2016 è stato destinato alla contrattazione decentrata, al fine della riduzione dell'importo da recuperare, il risparmio derivante dalla mancata sostituzione nel triennio 2016/2018 di un dirigente (cessato dal servizio dall'aprile 2016, per l'importo che risulterà a consuntivo di circa euro 70 mila annui (Art. 16, commi 4 e 5, dl 98/2011, art. 4, comma 2, dl 16/2014, art. 1, commi 221,226 e 228 Legge 208/2015) e che sarà utilizzabile nel 2017.